



CITTÀ DI FARA IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

SETTORE III – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TERRITORIO
Ufficio Lavori Pubblici

“LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA “ORAZIO” IN PASSO CORESE - VIA SERVILIA”.

DISCIPLINARE DI GARA

(allegato al Bando di Gara prot. n. 25267/2014)

CIG: 6037646717 – CUP: J53B09000250001

PREMESSA

NOTIZIE GENERALI SULL'APPALTO

- 1. Provvedimento di indizione:** Determinazione a contrarre del Settore III n. 651 del 04.12.2014 (R.G. 1722/2014).
- 2. Tipologia di affidamento:** Procedura aperta per l'affidamento di lavori ai sensi dell'art. 3 comma 37, art. 53 comma 2 a), art. 54 e art. 55 comma 5 del D.Lgs n. 163 del 2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b) del medesimo decreto.
- 3. Luogo di esecuzione:** frazione Passo Corese – Via Servilia snc..
- 4. Finanziamento:** L'intervento dell'importo complessivo pari ad euro 265.000,00 è finanziato nel modo seguente:
 - quanto ad €. 240.000,00 con contributo concesso da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della Delibera CIPE n. 32/2010;
 - quanto ad euro €. 25.000,00 con fondi di bilancio comunale - mutuo C.D.P. S.p.A..
- 5. Soggetti ammessi alla gara:** Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti indicati nella parte prima, punti 2.1.1 – 2.1.2 – 2.3 costituiti da:

5.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;

5.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;

5.3. operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

5.4. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

6. Condizioni di partecipazione:

6.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;

b) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

c) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

6.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 03/05/2010, n.78).

6.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

6.4. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

7. Modalità di stipulazione del contratto: il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

8. Criterio di affidamento: L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

9. Pubblicazione atti di gara:

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione, sul proprio sito istituzionale www.farainsabina.gov.it l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara. L'Amministrazione pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art.71, comma 1 del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara e modulistica;
- c) Tutti gli elaborati che compongono il progetto esecutivo.

10. Informazioni e chiarimenti: Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti, le convocazioni e spostamenti delle sedute di gara, saranno tempestivamente pubblicate sul sito dell'ente alla pagina <http://www.farainsabina.gov.it>. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla scadenza del termine utile per la ricezione delle offerte.

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) il plico contenente la documentazione e l'offerta, **deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara,** entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 15 GENNAIO 2015 ESCLUSIVAMENTE** al seguente indirizzo: **Comune di Fara in Sabina, Via S. Maria in Castello n. 30 – 02032 Fara in Sabina (RI), con le seguenti modalità:**

- a mezzo raccomandata del servizio postale,
 - mediante agenzia di recapito autorizzata;
 - consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00, il martedì ed il giovedì dalle 15,30 alle 17,00;
- b) **il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente:** se, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, lo stesso non sarà preso in considerazione poiché pervenuto fuori termine, e ciò indipendentemente dalla data del timbro postale.

L'Amministrazione non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;

c) il plico esterno deve:

- **essere chiuso con nastro adesivo antistrappo o ceralaca, con apposizione di un'impronta (firma) sui lembi di chiusura.** La sigillatura del plico deve garantire la segretezza, l'identità, la provenienza ed immodificabilità del contenuto.

- riportare le seguenti indicazioni:

I) “denominazione/ragione sociale, indirizzo del mittente, P.I., posta elettronica per le comunicazioni.”

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi;

II) “oggetto, data ed orario di scadenza della procedura di gara”;

III) scritta “NON APRIRE”;

- contenere al proprio interno, due buste recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura inequivocabile come segue:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

BUSTA B- OFFERTA ECONOMICA.

Le Buste A e B devono a loro volta essere chiuse e sigillate con nastro adesivo antistrappo o ceralacca, con apposizione di un'impronta (firma) sui lembi di chiusura.

L'inosservanza delle suindicate prescrizioni comporterà l'esclusione dalla gara ove sia tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte oppure nei casi di incertezza sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

d) **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

2. Contenuto della busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

Nella busta “A - Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

a) **domanda di partecipazione** sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

b) **dichiarazione** relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara:

- la situazione personale dell'offerente (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al successivo Capo 2.1;

- il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al successivo Capo 2.3.

c) **cauzione provvisoria**, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., richiesta al punto III.1.1) del bando di gara, costituita, a scelta dell'offerente, da:

- contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;

- fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n.123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

La fideiussione relativa al deposito cauzionale provvisorio, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dal soggetto firmatario il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri dello stesso. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, da fotocopia di un documento d'identità perfettamente leggibile in corso di validità del suddetto soggetto. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la fideiussione deve essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

Si precisa che la cauzione è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi dell'art. 75 comma 1e 4 e 46 comma 1-bis del Codice. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria è esclusa.

d) **impegno di un fideiussore**, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:

- deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera c), punto c.1);

- si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera c), punto c.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1,

approvato con d.m. n.123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa.

e) limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile.

f) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono al subappalto**: una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del D.Lgs. n.163 del 2006 e s.m.i., con la quale il concorrente indica quali lavori intende subappaltare e in quale quota.

g) **limitatamente ai concorrenti che partecipano con l'avvalimento**

g.1 dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

a) attesta l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

c) dichiarazione con cui l'ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice;

g.2 originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 88 del DPR n. 207/10, il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

a) **oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;**

b) **durata;**

c) **ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.**

h) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.:

- se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

- se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza.

i) limitatamente ai consorzi stabili:

i.1) ai sensi dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;

i.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del punto precedente devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. come specificato al successivo Capo 2.1.

j) limitatamente ai consorzi stabili di cooperative o di imprese artigiane: ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i, devono presentare le medesime dichiarazioni e indicazioni richieste ai consorzi stabili come previsto alla precedente lettera i).

k) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

l) dichiarazione ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del DPR n. 207/2010, di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta fisso ed invariabile.

m) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **euro 0,00 NON DOVUTO** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Il versamento dovrà essere effettuato secondo le

istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, indicando il proprio codice fiscale e il codice identificativo della procedura di riferimento **CIG 6037646717**.

n) di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

Oppure

di non autorizzare le parti alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

o) **dichiarazione**, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.:

- del domicilio eletto per le comunicazioni;
- dell'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;
- del numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni.

p) **ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC**: l'indicazione:

- del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;
- per la Cassa Edile: codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.

q) **dichiarazione** di accettare e di obbligarsi senza condizione o riserva alcuna a tutte le norme e disposizioni contenute negli atti di gara, nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati progettuali.

2.1. Situazione personale dell'offerente di cui al punto III.2.1) del bando di gara.

(articoli 34, 38 e 39, del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.)

Una o più **dichiarazioni** attestanti le seguenti condizioni:

1) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'art.39 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità dei rappresentanti legali e dei soggetti che risultano dotati di poteri contrattuali, degli eventuali procuratori speciali titolari di poteri contrattuali e del direttore tecnico, nonché tipo di attività esercitata attinente a quella del presente appalto;

2) **requisiti di ordine generale** di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., costituiti dall'assenza delle seguenti cause di esclusione:

a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n.267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... (riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.,...);

(oppure)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art.186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del

b) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n.159/2011, o una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n.159/2011, con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue:

direttore tecnico (per ogni tipo di società); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); **degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza** oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società; per le società con meno di quattro soci, la dichiarazione va resa da tutti i soci nel caso in cui gli stessi abbiano le medesime quote; i procuratori qualora la domanda di partecipazione o l'offerta sia presentata da tali soggetti;

c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ai sensi dell'articolo 38, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., devono essere dichiarate anche **le condanne per le quali è stato ottenuto il beneficio della non menzione**; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono

riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

direttore tecnico (per ogni tipo di società); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); **degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza** oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società; per le società con meno di quattro soci, la dichiarazione va resa da tutti i soci nel caso in cui gli stessi abbiano le medesime quote; i procuratori qualora la domanda di partecipazione o l'offerta sia presentata da tali soggetti;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;

e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti lavoro;

f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa stazione appaltante o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai fini dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, in relazione al numero dei dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge e tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247/ 2007, deve essere dichiarata una delle seguenti condizioni:

- se il numero dei dipendenti sia inferiore a 15;

- se il numero dei dipendenti sia compreso tra 15 e 35 e non siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- se il numero dei dipendenti sia compreso tra 15 e 35 e siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure sia superiore a 35 e, in questi casi, deve essere altresì dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato ai relativi obblighi;

m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza

geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del D.Lgs. n. 286/1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990; per sospensioni ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 2008);

n) sospensione o decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

o) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue: direttore tecnico (per ogni tipo di società); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); **degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza** oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società; per le società con meno di quattro soci, la dichiarazione va resa da tutti i soci nel caso in cui gli stessi abbiano le medesime quote; i procuratori qualora la domanda di partecipazione o l'offerta sia presentata da tali soggetti; che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152/1991, convertito dalla legge n. 203/1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689/1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza ostativa deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;

p) forme di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altro offerente, o qualsiasi relazione, anche di fatto, se comportino l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale; a tal fine la dichiarazione deve, alternativamente:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

Si precisa che:

- **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 2.1.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 2.1.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
 - **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;
 - **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28/12/2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.
- 4) ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria.

Non è applicabile l'art. 41 del D. lgs 163/2006 in quanto si richiede il possesso dell'attestazione SOA.

2.3. Requisiti di ordine speciale: qualificazione.

(articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., articolo 61 d.P.R. n. 207 del 2010).

Una o più dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e degli articoli 108, 109 e 92, del d.P.R. n. 207/2010, come segue:

- a) il possesso dell'attestazione SOA, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione **rilevanti ai fini della partecipazione**). L'attestazione SOA deve essere adeguata per categoria e classifica in relazione ai lavori da appaltare, ai sensi dell'articolo 3 e dell'allegato A al DPR n. 207/2010.
- b) L'attestazione SOA dovrà avere validità al momento della presentazione dell'offerta e dovrà permanere per tutta la durata del procedimento di gara, e in caso di aggiudicazione per tutta la durata del contratto senza soluzione di continuità.

L'impresa che abbia richiesto nei termini la verifica triennale del proprio attestato SOA può partecipare alle gare indette dopo il triennio anche se la verifica si sia compiuta successivamente, fermo restando che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo della verifica stessa. In tale caso l'impresa deve documentare, a pena di esclusione, la richiesta di verifica nei termini, contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara. (cfr. Cons. Stato, sez. V n.974/2013).

c) Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. **I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.**

d) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37 commi 1, 3, 5, 6 e 11, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.:

1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori ovvero dalle categorie di lavori per i quali si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;

2) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo orizzontale (articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207/2010) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:

--- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;

--- per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;

3) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo verticale (articolo 92, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:

--- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria prevalente;

--- per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria scorporabile per la quale si qualifica e intende assumere;

4) le condizioni di cui al precedente punto 2) possono essere applicate separatamente con riferimento alla categoria prevalente e alla categoria scorporabile (cosiddetti raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo misto);

5) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo;

e) la qualificazione in una categoria di cui alla lettera a), abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che esso sia qualificato per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

f) Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice:

a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

3. CONTENUTO DELLA BUSTA B - «OFFERTA ECONOMICA»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- c) il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola;
- d) **non sono ammesse offerte in aumento**;
- e) il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al punto II.2.1) del bando di gara;
- f) nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda (vedi parte prima, punto 2 a).

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione

4.1. Riduzione della cauzione:

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del

beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione si posseduta dal consorzio;

d. in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria; quest'ultima deve essere in possesso del requisito della qualità solo in relazione all'obbligo di cui all'articolo 63 del DPR n. 207/2010 in funzione della classifica dell'attestazione S.O.A. messa a disposizione del concorrente.

4.2. Cause di esclusione in fase di ammissione:

Saranno escluse dalla gara le buste delle ditte partecipanti in caso di:

a) mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti e da altre disposizione di legge;

b) incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta ed offerta carente di altri elementi essenziali;

c) incertezza assoluta sulla provenienza e offerta non sottoscritta;

d) plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

e) violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;

f) partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale e in un raggruppamento o in più di un raggruppamento;

g) assenza delle dichiarazioni e/o documenti previsti dal presente disciplinare;

h) soggetti che versano in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del Codice;

- i) mancata dichiarazione di anche una sola delle cause di esclusione previste dall'art. 38 co. 1 del D. Lgs. 163/2006 (le dichiarazioni vanno rese specificamente per ognuna delle lettere previste all'art. 38 co. 1 del D. lgs. 163/2006);
- j) concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- k) violazione delle norme sull'avvalimento;
- l) mancata produzione della garanzia provvisoria;
- m) nel caso di partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, mancata intestazione della cauzione provvisoria a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento;
- n) cauzione non sottoscritta dal garante oppure omessa produzione della dichiarazione sostitutiva rilasciata dallo stesso soggetti firmatario del titolo di garanzia;
- o) offerta non corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
- p) mancato versamento del contributo all'Autorità;
- q) le offerte che rechino, in relazione all'indicazione del prezzo in ribasso segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
- r) profili attinenti al subappalto.

Il Comune applicherà quanto previsto dall'art. 38, comma 2bis, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.. Pertanto, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura **dell'uno per mille del valore della gara**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

PARTE SECONDA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Fasi di gara:

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal punto IV.3.5) del bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle tre buste interne, provvede a numerarle a loro volta in modo univoco con i relativi plichi, provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma unitamente a quella degli altri componenti la Commissione di Gara;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara, provvede inoltre a verificare l'adeguatezza della documentazione contenuta nella Busta A, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, secondo quanto specificato al punto 2.1;

c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

d) il soggetto che presiede la Commissione giudicatrice, constata l'integrità delle buste interne della «**Offerta economica**», procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

d.1) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

d.2) a verificare la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

d.3) alla lettura, ad alta voce, delle offerte di ciascun concorrente in cifre e in lettere;

d.4) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, unitamente a quella degli altri componenti la Commissione di Gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi dei precedenti punti d.1) o d.2);

d.5) alla determinazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86 comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

e) Il soggetto che presiede la Commissione giudicatrice proclama l'aggiudicazione provvisoria;

f) il soggetto che presiede la Commissione giudicatrice dichiara chiusa la seduta pubblica;

g) l'esito della gara è comunicato agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; è comunque reso noto con le pubblicazioni previste dall'articolo 122, commi 3, 4 e 5, del medesimo decreto legislativo.

3. Aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:

a.1) all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;

a.2) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera b);

b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con apposito provvedimento del competente organo della stazione appaltante, oppure quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che la stazione appaltante abbia assunto provvedimenti negativi o sospensivi;

c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, con provvedimento esplicito oppure divenuta tale per il trascorso del termine, non equivale in nessun caso ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:

c.1) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al D.Lgs. 159/2011;

c.2) alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008;

c.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;

c.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;

d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti al punto III.2.1) del bando di gara, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;

d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

4. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta a:

a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010;

a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;

a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., di un'assicurazione per rischi di esecuzione (C.A.R.) con massimale per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) di euro 500.000,00 e per danni alle opere preesistenti di euro 500.000,00 conforme allo schema 2.3 approvato con D.M. n. 123 del 2004;

b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante.

PARTE TERZA

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni

1.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica **perfettamente leggibile** di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;

c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

1.2. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

1.3. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

1.4 ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, ovvero deve adattare o completare qualora non siano previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo;

1.5 ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

1.6 le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;

1.7 Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione**;

1.8 le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;

1.9 le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera m), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. le richieste di informazioni o chiarimenti, devono essere presentate esclusivamente in forma scritta (anche mediante fax al n. 0765.277057 o all'indirizzo e.mail brizi.andrea@farainsabina.gov.it), in ogni caso non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute nei cinque giorni lavorativi antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte.

L'Ente pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura solo ed esclusivamente sul proprio sito internet: www.farainsabina.gov.it.

Si informa che non verranno date risposte a quesiti di natura giuridica o interpretazioni delle norme di legge; si forniranno esclusivamente chiarimenti di natura procedurale.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare precisazioni, rettifiche ed integrazioni non sostanziali ai documenti posti a base di gara, pubblicandole sul sito internet istituzionale.

I concorrenti hanno l'onere di verificare l'eventuale pubblicazione sul sito internet delle suddette precisazioni, rettifiche ed integrazioni ai documenti posti a base di gara prima di presentare l'offerta.

b) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <http://www.farainsabina.gov.it>.

3. Disposizioni finali

a) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; a tale scopo:

a.1) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta;

a.2) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara senza considerare le offerte escluse in quanto anomale.

b) **legge 136/2010:** il concorrente deve essere a conoscenza degli obblighi a suo carico disposti dalla legge 136/2010 e che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché determina la risoluzione di diritto del contratto;

c) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n°196/2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;
 - i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera;
- d) **discordanze:** in caso di diversità tra le disposizioni, prescrizioni, indicazioni etc tra il presente disciplinare e gli altri documenti di gara la stazione appaltante prenderà in considerazione ciò che è stabilito nel disciplinare di gara;
- e) **procedure di ricorso:** contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Lazio, sezione di Roma, con le seguenti precisazioni:
- e.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
 - e.2) il termine per la notificazione decorre:
 - dalla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. per cause che ostano alla partecipazione;
 - dal ricevimento della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
 - dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;
 - e.3) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto f.1); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;
- f) **accesso agli atti:** fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:
- f.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
 - f.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione definitiva;
- g) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto

d'appalto:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006 e s.m.i., n. 163;
- il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;

h) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.

Responsabile del procedimento per l'esecuzione del contratto: Ing. Andrea Brizi;

Per informazioni in merito agli elaborati progettuali:

Settore III - Ufficio Lavori Pubblici: Via Servilia n. 74 – 02032 Passo Corese.

Segreteria Settore III: Telefono 0765.2779321.

Il Responsabile del Settore III

Ing. Andrea Brizi